

n.3-Settore n.6 la possibilità di installare solo contatori privati, per cui il Cittadino chiede come evadere la richiesta comunale di controllo del contatore, essendo ubicato in terreno di proprietà altrui.

Un giornalista valdostano lamenta che l'Ufficio Anagrafe del Comune non abbia fornito risposte precise e gentili alle sue richieste telefoniche sul bollo; un altro Cittadino aostano lamenta la scarsa comunicazione - scritta e verbale - al pubblico dei non specialisti delle esenzioni di bollo sui documenti. Il che si comunica, per le vie brevi e per gli opportuni accertamenti, al Responsabile dei rapporti con l'Ufficio del Difensore civico e al Dirigente competente, che collabora con efficacia.

Due Cittadine aostane prospettano il problema della rotazione del personale tra due asili nido, in riferimento ad una situazione familiare precaria e a presunte non pari opportunità. Il caso sembra risolto.

Una Cittadina e un Cittadino aostani chiedono di verificare le modalità di rinnovo del contratto di locazione per volturazione (a seguito della morte del Capo famiglia, assegnatario), che risultano regolari.

Dieci Cittadine e otto Cittadini aostani, quattro Cittadine e due Cittadini valdostani lamentano la modalità di erogazione delle sanzioni amministrative da parte della Polizia municipale, con riferimento a presunte discriminazioni e non pari opportunità in zone prive di parcheggio. Del disagio vengono date informazioni, per le vie brevi e in apposite riunioni, ai Responsabili. Un artigiano valdostano lamenta una serie di sanzioni amministrative in concomitanza con attività lavorativa di urgenza: risponde dettagliatamente il Comandante della Polizia municipale, sia per la normativa specifica che per l'interpretazione a favore di provata emergenza. Tre Cittadini aostani contestano sanzioni amministrative comminate di fronte ad un Hôtel di cui sono clienti: si verifica la distrazione dei Cittadini nella mancata segnalazione. Un Cittadino aostano lamenta la carenza di controlli dello spazio destinato all'esposizione esterna degli esercizi commerciali, il disagio per l'accesso alla propria abitazione in autovettura e conseguenti sanzioni amministrative in una zona del centro a traffico limitato: vengono operate le doverose verifiche da parte dell'Ufficio viabilità e Commercio del Comando Polizia Municipale, con resoconto di regolarità da parte del Comandante della Polizia Municipale. Una Cittadina aostana lamenta un'indebita sanzione che ha pregiudicato l'Assicurazione, essendo stata investita da auto proveniente contro mano: si convocano il Comandante dei Vigili e il Responsabile dell'infortunistica per accordi di collaborazione a tutela anche della Pubblica Amministrazione. Una Cittadina aostana lamenta una sanzione amministrativa indebitamente comminata, non ostante l'esposizione di sosta autorizzata per disabilità: si informa il Comandante di Vigili, che assicura inoltre del reclamo al Vigile. Una Cittadina aostana, in precaria situazione sociale, lamenta una sanzione amministrativa in un periodo di lontananza

dalla città e risposte poco gentili da parte di un Vigile del Comando: vengono spiegati diritti, doveri, legittime aspettative. Quattro Cittadine e quattro Cittadini aostani lamentano le modalità con cui vengono elevate dai Vigili le sanzioni amministrative, con riferimento anche alla difficoltà di ottenere spiegazioni adeguate e gentili. Nel corso di un incontro viene investito del problema il Comandante della Polizia municipale, che assicura la massima disponibilità del Comando: ma le proteste dei Cittadini continuano. Una Cittadina aostana, vedova e di modeste condizioni, lamenta l'iscrizione a ruolo di ingente somma per sanzioni amministrative non onorate dai figli: viene informata. Un Cittadino aostano espone un caso complicato di sanzione amministrativa in concomitanza con incidente e presunta falsa testimonianza: si risponde per la parte di competenza della Polizia municipale. In ordine a problematiche di polizia amministrativa, già seguite da questo Ufficio, una Cittadina aostana chiede di conoscere meglio le modalità di autorizzazione motivata e a tempo. Due Cittadini e una Cittadina aostani lamentano la rimozione della macchina lasciata in zona priva di divieto ma successivamente segnalata per lavori: si verifica la correttezza degli Operatori. Una Cittadina aostana presenta un'intricata vicenda comprensiva di pesante sanzione amministrativa a seguito di avvenuta sottrazione dell'auto da parte di Società di rivendita, per il tramite di procura speciale: il comportamento dei Responsabili pubblici appare corretto. Una Coppia aostana lamenta la maggiorazione di una sanzione amministrativa a seguito di R.A.R. non ritirata: si fatica a convincere dei doveri specifici e della correttezza del tutto e si danno consigli per i periodi di assenza da casa. Nell'ambito di una complessa situazione, un'anziana Cittadina aostana lamenta passati soprusi da parte di Amministratori e Vigili: viene indirizzata. Una Cittadina aostana lamenta i disagi conseguenti l'utilizzo abusivo del campo sportivo di una Scuola media inferiore in orario extrascolastico e il mancato intervento della polizia urbana: il caso si risolve con la collaborazione del Preside, anche al di fuori dei doveri d'ufficio.

A nome anche di altri, due Cittadini aostani contestano, per uno stabile comunale, l'irrazionalità della suddivisione delle spese di condominio e non giustificate diversità di affitto. Il Dirigente del 2° Settore-Ufficio Casa assicura l'impegno dell'Amministrazione comunale per il ricalcolo delle tabelle millesimali degli edifici interessati.

Una Cittadina valdostana, già aostana, contesta l'addebito della tassa rifiuti anche da parte del Comune di Aosta ed altre complicità burocratiche. Si forniscono indicazioni relativamente all'obbligo del contribuente, ex art. 64 D. Lv. n. 507/93, di presentare tempestiva denuncia di cessata occupazione dell'alloggio. Il che viene confermato, per iscritto, da un Funzionario dei Servizi Finanziari-Ufficio Tributi del Comune.

Una Cittadina valdostana e una aostana contestano le modalità di verifica di prove concorsuali al computer, senza poi sottoscrivere formalmente l'istanza, per cui l'Ufficio si limita a fornire indicazioni.

Pertanto, da quanto affermato dalle stesse interessate, sembra che il danno sia addebitabile alla distrazione delle candidate all'atto della consegna.

Otto Cittadini e sei Cittadine aostani risottopongono l'opportunità di rivedere alcune ubicazioni di passaggi pedonali, con riferimento al traffico veloce, alla scarsa presenza di Vigili urbani e al lento funzionamento di lanterne semaforiche: i Responsabili danno assicurazioni telefoniche, ma si raccolgono ancora proteste, per cui si ripropone il problema per miglioramenti amministrativi. A seguito di incidente, una Cittadina e un Cittadino aostani segnalano il problema della sicurezza stradale in via Parigi: il Difensore civico illustra le possibilità di intervento, con riferimento anche alle proposte di miglioramento amministrativo. Due Cittadine e due Cittadini aostani contestano lo stato dei marciapiedi davanti ai loro negozi, ma si dicono successivamente contenti dei lavori eseguiti.

Una Coppia (residente in Valle la moglie, fuori il marito) presenta problemi di domicilio legati al lavoro: con l'occasione, si approfondisce con il Dirigente del Settore n. 5-Servizi alla Persona, Servizi Educativi e Culturali e con il Responsabile dei rapporti con il Difensore civico il problema dell'opportuna ed esaustiva comunicazione ai Cittadini della normativa e prassi di controllo. Due Cittadine e due Cittadini aostani chiedono informazioni in ordine alle indagini comunali sulla residenza di persone spesso assenti da casa: fornite nozioni sulla normativa urbanistica, si verifica la correttezza dell'Ente pubblico, pur constatando non pari opportunità nella prassi dei diversi Comuni valdostani.

Una Cittadina aostana lamenta danni nello scantinato dovuti a lavori di pavimentazione stradale. Si forniscono le informazioni del caso e si verifica che dal Dirigente Coordinatore n. 3-Servizio n. 5 è stato assicurato tempestivamente quanto di competenza.

Un Cittadino aostano, anziano e disabile, rifiuta di lasciare l'alloggio da cui è sfrattato per altra sistemazione non di suo gradimento. Data la peculiarità del caso, si contatta per le vie brevi il Responsabile dei rapporti con l'Ufficio, fornendo al soggetto il quadro dei suoi diritti e doveri. Con l'occasione, così come per altre ventotto Cittadine e trenta Cittadini aostani, si informa dei possibili contributi e sussidi comunali e regionali.

Una Cittadina valdostana, in precaria situazione economica e lavorativa, chiede informazioni sul cambio residenza (attivata dal Comune di Aosta ma non da un Comune piemontese). Una Cittadina italiana, nata in Valle, con complesso problema familiare e sopraggiunta disoccupazione, viene informata sul cambio di residenza in riferimento alla casa e al lavoro.

Una Cittadina aostana e una valdostana vogliono conoscere tempi e modi di erogazione del contributo *ex art. 16* L.r. n. 37/86, relativamente alle calamità del giugno '96, avendo ricevuto risposte evasive. I casi si risolvono.

Una Cittadina aostana lamenta irregolarità nella mancata assunzione, in qualità di inserviente al soggiorno marino di Pinarella di Cervia, da parte del Dirigente n° 5-Ufficio Politiche giovanili. Si verificano le graduatorie e le assunzioni, subito inoltrate, e si constata la fondatezza dei rilievi. Il Difensore civico provvede a stigmatizzare il dovere di una diversa prassi amministrativa, anche a tutela della Pubblica Amministrazione.

Inoltrata da un'Assistente sociale, una Coppia aostana presenta la necessità di cambio alloggio per motivi di salute. Si approfondisce il problema con il Dirigente dell'Avvocatura comunale e con l'Istruttore direttivo del 2° Settore-Ufficio casa e si verificano i certificati medici, ma altresì le ripetute richieste di cambio alloggi, per cui il problema viene demandato alla competente Commissione regionale mobilità.

Una Cittadina aostana sottopone il problema del disturbo (incidente sul padre anziano e malato) provocato dal notturno svuotamento dei cassonetti da parte della Ditta appaltatrice; analoga protesta viene presentata da un Cittadino aostano e da un intero condominio: nell'ottica dei miglioramenti amministrativi, si viene a sapere, per le vie brevi, dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico dell'Assessorato ai Lavori Pubblici che il Comune non solo provvederà a variare i turni nel centro storico, ma sta predisponendo un piano di risanamento acustico con l'A.R.P.A.. Una Cittadina aostana, di origine extracomunitaria, a nome di un intero condominio propone un problema inerente l'inquinamento acustico: collabora con sollecitudine il Comando della Polizia municipale, con una serie di rilievi documentali. Una Famiglia aostana lamenta una serie di disagi dovuti alla vicinanza di un esercizio commerciale, nonché l'inevasione, da parte del Dirigente Ufficio Licenze del Comune, di una lettera relativa all'orario di apertura e chiusura di un Bar autorizzato in via sperimentale: fornisce sollecito e puntuale riscontro il Servizio Commercio, Turismo, Polizia amministrativa, documentando l'iter di rilascio della licenza, i controlli e le certificazioni.

Tre Cittadine aostane, operanti presso microcomunità, lamentano la turnazione obbligatoria per carenza di personale e la mancata retribuzione della stessa. Dopo una serie di puntuali precisazioni scritte, ruotanti sulla turnazione di fatto e sulla disponibilità o meno dei fondi relativi, superando in parte precedenti posizioni il Dirigente V° Settore-Servizi alla persona, Ufficio Servizi sociali - che già aveva sollevato il problema del pari trattamento per tutto il personale della struttura - inoltra all'Ufficio personale prospetto dei turni effettivamente svolti nei mesi antecedenti la comunicazione del provvedimento di sospensione della turnazione, in vista della corresponsione dell'indennità.

Un Cittadino aostano lamenta l'inevasione di una richiesta inoltrata al Sindaco, e p.c. all'Ufficio di Igiene pubblica (dal quale soltanto ha ricevuto risposta), relativamente a presunta illegittima trasposizione edilizio-urbanistica e di destinazione d'uso, inagibilità ed altro, con conseguenze sulla pubblica quiete e sul corretto vicinato. Il caso si risolve.

Tre Cittadine e sette Cittadini aostani lamentano problemi logistici legati al mancato allargamento di un punto di una strada comunale, esemplificando concreti disagi e pericoli per persone e cose: il Dirigente del Settore n.3-Servizio n.5 comunica la non previsione di lavori di allargamento, anche a seguito di attenzione al problema da parte dei Settori n.3 e 4. Preso atto della situazione di tensione e di documenti comunali che testimoniano la precedente previsione di intervento, si informa per le vie brevi il Sindaco e si consiglia ai Cittadini un nuovo contatto con gli Amministratori. Il problema resta, a tutt'oggi, irrisolto. Una Cittadina aostana chiede di essere informata per tutela da danni a persone e cose, in riferimento a sospensione di un esproprio da parte del Comune e a fronte di recenti pericoli.

Una Dipendente comunale lamenta lettere inevase da parte della Dirigenza del Settore n.5-Servizi alla persona-Servizi educativi e culturali, relativamente alla richiesta di mobilità, che, dopo l'intervento dell'Ufficio, viene programmata nei limiti delle esigenze di servizio. Una Cittadina aostana lamenta disagi causati dall'inevasione di una lettera indirizzata, anni addietro, al Sindaco e concernente violazioni edilizie da parte di un condomino: dopo le opportune verifiche, risponde il Dirigente del 4° Settore-Sezione edilizia, precisando che è stata emessa ordinanza di demolizione. Quattro Cittadini aostani, a nome di altri trenta (di cui sette Cittadine), inquilini del quartiere Cogne, segnalano l'inevasione pluriennale di lettere attinenti la richiesta di urgenti lavori di manutenzione a fronte di un aumento consistente del canone, chiedendo, nel contempo, conferma della intenzione espressa, nel '94, dall'Amministrazione comunale di inserire gli immobili nel piano di alienazioni di cui alla L.n. 560/93: per quest'ultimo punto, il Dirigente dell'Ufficio casa precisa che, ex Del. del Consiglio comunale dell'aprile '96, questo lotto non è stato inserito nei piani di vendita; per quanto attiene la manutenzione, il Dirigente del Settore n.3-Servizio n.4 assicura verifiche periodiche degli stabili e lavori per il prossimo futuro. Una dipendente comunale, aostana, lamenta il mancato accoglimento della domanda di *part-time*, inoltrata nei modi e nei termini previsti dalla vigente normativa, e l'inevasione della stessa: il parere negativo espresso dal Dirigente di settore, in riferimento alle "esigenze di servizio", non appare adeguatamente motivato, per cui l'Ufficio provvede prima a chiedere al Dirigente del Settore Servizi Istituzionali, Ufficio personale l'elenco dei dipendenti che fruiscono di orario ridotto e poi a sottolineare l'incongruenza dovuta al mancato avviamento di procedure concorsuali atte ad integrare l'organico del settore specifico e a garantire diritti e legittime aspettative della Cittadina, anche in riferimento alla Circ. n. 3/97 del Dipartimento della Funzione Pubblica. Un Cittadino aostano lamenta l'inevasione di una richiesta, successivamente sottoscritta da altri trecento Cittadini, relativa ad un manufatto ad uso ripetitore Telecom, discutibile sotto il profilo urbanistico e per inquinamento elettromagnetico: dopo

sollecito, risponde il Dirigente del 4° Settore-Sez. Edilizia, sia per quanto riguarda la disponibilità per l'accesso del Cittadino ai documenti che per quanto concerne le verifiche U.S.L. e A.R.P.A..

Una Dipendente comunale, valdostana, lamenta la mancata attivazione di un concorso in sanatoria e conseguenti non pari opportunità rispetto ad altri Comuni italiani, comprensive del recupero delle maggiori somme indebitamente erogate. Poiché l'elevazione di livello risulta antecedente il trasferimento in Valle, si invita la Cittadina a presentare domanda presso il Comune di provenienza.

Un Dipendente regionale aostano presenta istanza relativamente ad un verbale di contestazione redatto dalla Polizia municipale, evidenziando lo svolgimento di normali mansioni lavorative. Si interviene presso l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio, con la richiesta delle modalità di informazione e tutela attuate per i lavoratori: dopo sollecito, risponde compiutamente il Direttore delle Opere Edili sia in via teorica che relativamente ai controlli del caso (le responsabilità del principio di incendio sono addebitabili all'Istante, in violazione dell'art. 61 del Reg.di Pol. urb. 9.2.1926).

Una Coppia aostana lamenta vicissitudini causate da inadeguata manutenzione ed illuminazione di stabili comunali. Si forniscono indicazioni e si indirizza ai competenti Responsabili comunali.

Tre Cittadini e due Cittadine aostani chiedono di approfondire il problema relativo alla disciplina e pratica delle incompatibilità di incarichi, comunali o regionali, per il personale scolastico, con riferimento anche al *part-time*. Vengono indirizzati relativamente alle Circ. Min. P. I. n. 128/97 e Pres. Cons. Ministri n. 6/97.

Con complicità di fallimento e pignoramento a danno anche di minore, un Cittadino e una Cittadina aostani lamentano di risultare ancora sullo stesso stato di famiglia, non ostante una sentenza di separazione e la scissione di fatto del nucleo. Risponde il Funzionario dell'Ufficio Anagrafe, prima assicurando che i controlli sono in atto, poi regolarizzando il tutto.

;

Con riferimento ad istanze relative a due Coppie e ad un Cittadino aostani, previo incontro con il Vice Sindaco e il Responsabile dell'Ufficio Casa e comunicazione di casi di riferimento, si richiede una verifica, a garanzia delle pari opportunità, per casi similari di sfrattati dall'ex clinica Gagliardi in attesa di sistemazione definitiva, preceduta da accettazione o meno di sistemazione provvisoria. Le risultanze vengono inoltrate con sollecitudine: un caso risulta più che corretto, uno in via di soluzione (sia pure dopo

un iter tortuoso che desta qualche perplessità); un altro Cittadino si rifiuta (con qualche ragione) di accettare un cambio alloggio.

Quattro Genitori aostani lamentano il ritardo nell'esame delle domande di esenzione dal pagamento della refezione per le scuole materne ed elementari dei figli portatori di handicap. Il Dirigente del Settore n. 5-Servizi alla persona, Servizi educativi e culturali spiega la complessità della procedura (in rapporto anche alle Assistenti sociali regionali) e assicura l'impegno del Comune per una rapida soluzione.

Un Cittadino aostano chiede di conoscere meglio la normativa relativa alla tassazione di rifiuti urbani (D.l. n. 507/93). Una Coppia aostana chiede informazioni sul piano regolatore comunale. Quattro Cittadine e due Cittadini aostani, tre Cittadini e una Cittadina valdostani chiedono spiegazioni su normativa e prassi relative ad appalti e licitazioni private.

Una Coppia aostana, causa un'improvvisa grave malattia e conseguente disoccupazione, lamenta l'impossibilità di far fronte al pagamento di affitto E.R.P.. Senza intervenire, si verifica la correttezza del pregresso e si danno indicazioni per il futuro.

Una Cittadina aostana, a nome anche di altri quindici Aostani e Valdostani, viene inoltrata dallo sportello del Cittadino per informazioni relative alla costituzione di un'Associazione per i diritti del Cittadino.

Dopo aver eseguito un'ordinanza del Sindaco relativa alla rimozione e avvio a recupero/smaltimento di materiale inerte da altri abbandonato, una Cittadina e un Cittadino aostani, una Cittadina e un Cittadino valdostani pongono una serie di problemi connessi. L'Ufficio prende atto di precedenti occupazioni del terreno privato da parte del Comune, senza esproprio.

Una Cittadina aostana, in precarie condizioni e anziana, lamenta scarse spiegazioni e gentilezza da parte di due Funzionari dell'Ufficio casa in ordine alle sue aspirazioni per alloggio E.R.P.. Si verifica, per le vie brevi, il mancato rinnovo di domanda nel '96 (richiesto con lettera), e si raccomanda, specie per il pubblico appartenente alle cosiddette fasce deboli, un linguaggio chiaro ed esaustivo.

Con la collaborazione del Dirigente dell'Avvocatura comunale e del Dirigente del Settore n. 5-Servizi alla Persona, Servizi Educativi e Culturali, si riesce a risolvere un complesso problema di

residenza per un Cittadino italiano già sottoposto a programma di protezione, dopo aver invano esperito altre vie di tutela con l'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale.

Un Cittadino aostano e una Cittadina di origine extracomunitaria, genitori di minore, presentano una serie di problemi inerenti la precaria situazione socio-economica, abitativa e residenziale. Un'altra Cittadina presenta problematiche analoghe, con aggravante di separazione. Vengono indirizzati.

Due Cittadine aostane presentano un'intricata problematica di pignoramento subito a causa di non avvenuta cancellazione del domicilio di inquilini morosi e sfrattati da tempo: il Difensore civico richiede gli opportuni controlli all'Ufficio Anagrafe, con successiva comunicazione del Dirigente di avvenuta collocazione in via sconosciuta.

Due Cittadine aostane contestano le modalità procedurali di aggiudicazione di una fornitura da parte dell'Ufficio economato. Un'attenta verifica (lettere e incontri con Economo e Dirigente del Servizio Economato) anche delle pari opportunità tra i partecipanti alla licitazione permette di stabilire che il Comune ha correttamente adottato l'offerta più conveniente, per cui vengono fornite agli Istanti vie di difesa privatistica nei confronti di presunte false dichiarazioni di terzi. Con l'occasione si raccomanda al Comune di curare ogni possibile chiarezza nel bando.

Una Cittadina aostana, lamenta di dover pagare imposta, sopratassa e interessi I.C.I.A.P., per indicazioni non opportune di un professionista privato: si verifica la correttezza del Comune. Un Cittadino aostano lamenta l'errato calcolo dell'I.C.I.A.P. da parte dell'Amministrazione comunale: l'Ufficio consiglia gli opportuni contatti col Comune, con esito positivo.

Una Coppia di commercianti aostani propone problemi lavorativi conseguenti l'apertura della nuova Biblioteca regionale e i connessi servizi di videocassette. Senza intervenire, si chiariscono i limiti della responsabilità pubblica e l'assenza di percorsi privilegiati per cambio tipologia del negozio.

Una Cittadina aostana viene inoltrata da un Ente pubblico per il caso complesso di un familiare disabile al 100%, privo di assegno di accompagnamento e gravato da innalzamento del contributo dell'accompagnamento a ore. Viene indirizzata.

Tre Cittadini aostani, a nome di un intero condominio, presentano un problema di accesso alla proprietà e di parcheggio, di cui hanno già evidenziato i termini in una lettera al Responsabile dell'Avvocatura comunale. Senza intervenire, si danno indicazioni sulla regolarità del tutto.

Una Cittadina e due Cittadini aostani lamentano disagi conseguenti la mancata esecuzione, da parte dell'Amministrazione comunale, di una sentenza del Consiglio di Stato che ha annullato un diniego di concessione in sanatoria. Il Dirigente del 4° Settore-Sezione patrimoniale risponde sottolineando elementi di dolo che giustificano l'emissione di un nuovo provvedimento di diniego di sanatoria. A seguito di sospensiva ottenuta dal T.A.R. Valle d'Aosta, si provvede a favorire un rapporto di proficua collaborazione, auspicato dai Cittadini e confermato come prassi abituale dall'Avvocatura comunale.

Quattro Cittadine e tre Cittadini, a nome di altri ventisette Cittadini e diciannove Cittadine, lamentano l'illegittimità del provvedimento adottato per determinare i criteri di ripartizione dell'indennità destinata al personale che opera in particolari situazioni di responsabilità (ritenendolo non in linea con l'art. 35, c. 5 del C.C.N.L.-Enti locali) e abusive correzioni dei dati riportati dai singoli dipendenti da parte del Nucleo di valutazione. Una serie di lettere e di incontri e la convocazione del Segretario generale permettono di verificare l'attivazione di procedure di autotutela dell'Ente Comune, nonché l'instaurazione di un più diretto contatto con rappresentanze ufficiali, anche non sindacali, dei lavoratori.

Un Cittadino valdostano viene indirizzato dallo stesso Comune per la risoluzione del contratto di lavoro dovuta alla mancanza di un requisito. Esaminato attentamente il caso, l'Ufficio non può intervenire, trattandosi di Azienda privata strumentale alle attività del Comune: si indirizza alla difesa privatistica per aspetti non chiari della vicenda.

Una Cittadina aostana, a nome di numerose famiglie, espone problemi di tutela di minori nell'ambito di Istituti educativi ubicati in zone travagliate per problemi di ordine pubblico.

Una Cittadina aostana lamenta l'illegittimità della risoluzione del contratto di locazione di un fondo rustico, di proprietà del Comune, per violazione del disposto pattizio. L'intervento dell'Ufficio accerta la legittimità dell'azione intentata dall'Amministrazione comunale.

Sette Cittadini e due Cittadine aostani e due Cittadini valdostani, nonché due Rappresentanti sindacali aostani, lamentano ingiuste sanzioni amministrative da parte del Comune per mancato versamento dell'I.C.I.. L'intervento dell'Ufficio accerta che il fatto è dovuto ad un disguido fra il Comune e l'U.T.E.. Il problema si risolve.

Un Cittadino aostano segnala un complesso problema riguardante un alloggio di proprietà comunale. La collaborazione dell'Ufficio casa permette di riavviare positivamente i contatti fra le parti.

A seguito di decreto di rilascio di alloggio E.R.P., un Cittadino aostano ritiene che le sue controdeduzioni al provvedimento non siano state correttamente valutate dalla preposta Commissione, tenuto conto di analoghe situazioni non opportunamente riscontrate dai dovuti controlli dell'Ente pubblico. Si avviano corrispondenza e incontri con i Vertici del competente Assessorato e si verificano disparità di trattamento tra casi analoghi ad opera della Commissione regionale per assegnazione e revoca di alloggi E.R.P..

Una Cittadina aostana, sola e con problemi di deambulazione, chiede di integrare con un'altra ora l'assistenza domiciliare fornita dal Comune limitatamente ad un'ora al giorno. Il problema si risolve.

Una Cittadina aostana, a nome e per conto dei Genitori, fa presente che, in relazione ai soggiorni marini primaverili per anziani, è stata richiesta, a seguito di verifica sulle quote versate e a distanza di mesi, una contribuzione doppia. Si chiede al Comune che il controllo preceda la determinazione della quota di partecipazione, onde evitare aggravii successivi. Dopo sollecito, il Dirigente del V° Settore-Servizi alla persona-Ufficio Servizi sociali sottolinea numerose irregolarità da parte della Ditta assegnataria vincitrice della gara d'appalto, assicurando che, per il '98, alla raccolta delle domande provvederà direttamente l'Ufficio Servizi sociali.

Due Cittadini aostani lamentano la violazione di norme edilizie da parte dell'Amministrazione comunale. Esaminato a fondo il caso, presentato in ritardo rispetto alle competenze dell'Ufficio, il Difensore civico sospende l'intervento a fronte dell'esito con cui il T.A.R. ha in parte risposto, in parte dichiarato improcedibile il ricorso.

Una Coppia aostana chiede di conoscere le competenze dell'Ufficio relativamente a problemi condominiali che hanno richiesto anche l'intervento dei Vigili urbani.

Due Cittadini e due Cittadine aostani espongono una serie di problemi relativi a residenza e possibilità di assistenza sanitaria per un minore, di origine extracomunitaria, affetto da grave malattia. Si segnala la sollecita e non formalistica collaborazione del Responsabile dell'Avvocatura comunale e del Dirigente dell'Ufficio Anagrafe e l'attivazione dei vari Settori di competenza U.S.L., nell'ambito di interventi per le vie brevi, con positiva soluzione del tutto.

Un'Assistente sociale chiede di conoscere diritti e doveri professionali in ordine ad una complessa vicenda che la vede richiesta di interventi particolari nell'ambito della travagliata vicenda

sanitaria e abitativa di un giovane assistito. Viene indirizzata sui principi e inoltrata al Responsabile dell'Avvocatura comunale.

Per richiesta di tre Cittadine aostane, si comunica per le vie brevi all'Assessore ai Lavori Pubblici la preoccupazione creata dallo sgombero neve in zone già segnalate per carenza di parcheggi. Una Coppia aostana lamenta danni fisici conseguenti la situazione stradale dopo una nevicata, chiedendo di conoscere le possibili vie di tutela. Una Cittadina aostana chiede di essere seguita nell'*iter* di risarcimento danni causati da inadeguata manutenzione di stabile comunale. Una Cittadina aostana comunica di aver inoltrato richiesta di risarcimento danni al Comune per una caduta causata da scarsa illuminazione della strada: si attende l'esito.

Due Cittadine e due Cittadini aostani lamentano disagi a seguito della decisione del Comune di permettere l'accesso automobilistico ad alcune vie del centro storico ai soli residenti e dietro pagamento di un'autorizzazione. Il Comandante della Polizia municipale chiarisce e documenta la logica del provvedimento. Il Difensore civico propone, comunque, di prendere in esame la possibilità di accesso gratuito ai soli residenti, nell'ambito dei miglioramenti amministrativi, pur in presenza di una modica imposta.

Un Cittadino aostano illustra una situazione riguardante l'applicazione della L. n. 675/96. Non avendo riscontrato irregolarità da parte del Comune, l'Ufficio decide di non intervenire.

Sette Cittadine e otto Cittadini aostani, con complicità socio-economiche, chiedono conto dell'aumento dell'affitto E.R.P.. Due Cittadini e una Cittadina aostani chiedono informazioni sulle possibili vie di tutela a fronte di presunte non pari opportunità da parte di Responsabili comunali per l'E.R.P.. Due Cittadini aostani chiedono di conoscere meglio le vie di tutela per problemi condominiali attinenti l'E.R.P.. Vengono indirizzati.

Viene seguita una problematica riferita ad un evento drammatico all'interno di un travagliato nucleo familiare, oggetto di intervento del Difensore civico nei settori assistenziali e di emergenza abitativa: il generoso e sollecito intervento dell'Avvocatura comunale e del Dirigente dell'Ufficio Anagrafe permette di avere, in tempi brevi, le indicazioni necessarie.

Una Cittadina italiana espone una problematica riguardante la ristrutturazione di un fontanile ad uso pubblico insistente sulla sua proprietà. Illustrati i diritti si decide di non intervenire, essendo già in corso una proficua collaborazione con l'Assessore competente.

Due Dipendenti comunali, aostani, espongono una problematica relativa al temporaneo incarico di mansioni superiori. Senza intervenire, si forniscono elementi normativi e si consiglia il contatto diretto con i Vertici della Struttura, che forniscono i chiarimenti richiesti.

A seguito di intervento chirurgico d'urgenza durante una breve permanenza in Francia, viene richiesto ad una Cittadina togolese, residente in Valle da anni ma senza fisso lavoro, di corrispondere la totalità delle spese di ricovero ed intervento. L'Istante fa presente di essere in possesso del modulo U.S.L. che assicura l'assistenza di emergenza all'estero, per cui si chiedono chiarimenti al Direttore amministrativo. Poiché la risposta, pervenuta per il tramite del Direttore di Area territoriale, non risulta esaustiva, si interpellano anche il Direttore generale e il Responsabile dell'U.R.P., che prendono atto sia della trasmissione del modulo che della difficoltà amministrativa. Non potendo il caso rientrare neppure nelle competenze del Ministero degli Interni, si instaurano anche rapporti con il Comune di Aosta (Ufficio Anagrafe e Avvocatura, che collaborano con efficienza ed efficacia). Per una soluzione di giustizia sostanziale, il caso è di competenza della Commissione mista conciliativa. L'istruttoria è in corso.

A nome di un intero condominio, un Cittadino valdostano espone inadempienze comunali e un Cittadino aostano pone il problema dei danni da alluvione. Vengono indirizzati.

Una Cittadina e un Cittadino valdostani prospettano un problema di responsabilità per incidente che ha dato luogo alla revisione della patente di guida. I dubbi di regolarità procedurale avanzati vengono dissolti dall'Ufficio.

Una Cittadina e un Cittadino aostani lamentano il mancato adeguamento, da parte dell'Amministrazione comunale, del canone di locazione dell'alloggio alla nuova situazione patrimoniale. L'Avvocatura comunale risolve rapidamente i casi.

Una Bidella di una Scuola elementare, aostana, lamenta il trasferimento ad altro incarico non idoneo alle proprie condizioni fisiche. L'istruttoria è in corso.

Su istanza di tre Cittadine e due Cittadini aostani, di Associazioni di volontariato e del C.I.E. e per intervento d'ufficio del Difensore civico e del Direttore del Carcere, si approfondiscono i problemi assistenziali dei Detenuti ed ex-Detenuti, con particolare riferimento al "minimo vitale" e alle emergenze per scarcerazioni improvvise. Un incontro con il Segretario dell'Assessore e con il Capo Servizio Minori,

Giovani, Disabili ed Emarginazione, presente anche il Direttore del Carcere, dà luogo ad una serie di puntualizzazioni scritte da parte del Capo Servizio, tenuto conto anche degli opportuni collegamenti pregressi con l'Assessore alle Politiche sociali del Comune di Aosta e con il C.I.E.. Altri numerosi casi segnalati dal C.I.E. (con particolare riferimento al diritto alla salute, al lavoro, alla casa) e/o risolti con la collaborazione del C.I.E., anche in funzione preventiva e di miglioramento normativo e amministrativo, risultano tra i casi riportati sotto R.A.V.A., U.S.L., Ministeri, Fuori competenza.

DIFENSORE CIVICO DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

CASI ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

DAL 10 MARZO 1997 AL 5 MARZO 1998

Una Cittadina e un Cittadino aostani contestano le richieste di pagamento rispetto a servizi non erogati nel corso di un mese e, più in generale, il degrado dello stabile. Date informazioni su diritti e doveri specifici e presi contatti per le vie brevi con l'Istituto, viene assicurato un prossimo saldo in attivo.

Un Cittadino aostano, con sette persone a carico, lamenta inadempienze relative alla costruzione di case popolari. Per le vie brevi, il Presidente I.A.C.P. assicura ogni vigilanza per la rimozione delle cause, compresa la possibilità di scindere il contratto con l'Impresa.

Un nucleo di sette persone lamenta una serie di disagi per E.R.P., con particolare riferimento all'aumento degli affitti e alla carente manutenzione. Una Coppia, due Cittadine e tre Cittadini aostani sottopongono il problema della mobilità nell'ambito dell'E.R.P., per una razionale rispondenza tra nuclei effettivi e dimensioni degli alloggi, esemplificando anche presunte non pari opportunità. Si affronta il problema globale in alcune riunioni con il Vice Sindaco e il Dirigente dell'Avvocatura comunale.

Nell'ambito di situazioni socialmente precarie, centodue Cittadine e cinquanta Cittadini aostani, venti Cittadine e diciotto Cittadini valdostani e otto extracomunitari chiedono per l'E.R.P.. Una cinquantina di Cittadini vuole il controllo della graduatoria, lamentando non pari opportunità nell'assegnazione e revoca, ex art. 37 L.r. n. 39/95, da parte della preposta Commissione regionale, così come nelle modalità dei controlli da parte della Polizia Municipale. Un Cittadino aostano, anziano e disabile, con complessa situazione familiare, rifiuta di lasciare l'alloggio da cui è sfrattato per altra sistemazione non di suo gradimento. Due Cittadine e un Cittadino aostani presentano un annoso problema di sfratto, con complicate economiche e anagrafiche. Una Coppia aostana lamenta le modalità di sfratto da E.R.P.. Vengono indicate vie di tutela e date assicurazioni in ordine ai miglioramenti amministrativi richiesti.

Ventun Famiglie, tre Cittadine e dieci Cittadini aostani, a nome degli inquilini di due stabili, contestano l'iscrizione catastale - risalente agli anni '30/'40 - di alloggi E.R.P., giudicandola non corrispondente all'effettiva qualità degli stessi e alla categoria di abitazioni simili o migliori, con conseguente lievitazione abnorme in caso di compravendita. Tenuto conto anche dei lavori sostenuti negli anni dagli interessati, viene sollecitato dallo I.A.C.P. e dal Difensore civico un controllo da parte dell'U.T.E., che lo assicura in riferimento alla prevista procedura informatica ex D.M. n. 701/94. Il problema sembra risolto.

Un Cittadino aostano pone problemi di difesa privatistica con riferimento anche a I.A.C.P.. Viene indirizzato e inoltrato al Presidente dell'Istituto.